

TEATRO TOR BELLA MONACA

Il **Teatro Tor Bella Monaca** dopo l'iniziativa **Caro Teatro ti scrivo**, una rubrica sui social dedicata ai commenti e alle segnalazioni degli spettatori, presenta il ***Diario di un non intubabile*** di Alessandro Benvenuti che dal primo giorno del lockdown ha iniziato a scrivere, con la sua abituale ironia le sue riflessioni sulla forzata "quarantena" a causa del coronavirus. "All'inizio dell'emergenza che ha travolto le nostre vite – spiega Alessandro Benvenuti, Direttore artistico del Teatro Tor Bella Monaca – ho pensato ad un modo di comunicare affettuoso con i frequentatori del mio fan club su facebook e con tutti coloro che, da nord a sud, mi vengono a trovare in teatro per dirgli che l'uomo resiste, che continua a pensare e non si fa abbattere dalle avversità. Non Intubabile perché appartengo alla fascia di età che, in presenza di malati gravi in eccesso e posti letto in difetto, verrà lasciata fuori dai reparti di terapia intensiva. Un modo assai radicale per dire 'Largo ai giovani'. Il ***Diario di un non intubabile*** sarà trasmesso tutte le domeniche alle 18 in diretta sulla pagina Facebook del Teatro e sugli account instagram e twitter; **i video saranno disponibili, successivamente, sul sito e sul canale youtube.** Tanti i progetti in cantiere al **Teatro Tor Bella Monaca** alla luce del rinnovo triennale dell'affidamento che, adesso, hanno subito uno stop forzato a causa dell'emergenza. "Abbiamo intenzione, non appena sarà possibile - conclude Benvenuti - di aprire sempre di più il teatro agli artisti e alla città. Sono tanti i gruppi teatrali che ci guardano come un riferimento grazie alla possibilità di avere un rapporto franco e sincero. Da noi non ci sono burocratismi e attese lunghissime. Ormai il **Tor Bella Monaca** è considerato sempre più un punto di riferimento, uno spazio attrattore. Molte compagnie giovani si rivolgono a noi con nuove proposte, grazie anche alla possibilità di avere un accesso molto celere. Questi tre anni ci permetteranno di esaudire anche un sogno, che era poi di Filippo d'Alessio,

quello di costituire una compagnia stabile del Teatro con attori professionisti. Era previsto il debutto in primavera con un mio testo *Certi di esistere* che avrebbe rappresentato la prima lunga tenuta in questo teatro. Adesso è tutto rimandato ma speriamo di poter archiviare presto questo difficile periodo, che sta mettendo a dura prova le nostre vite e il nostro comparto, e di poter riprendere la nostra attività con il debutto della compagnia stabile e la nostra ricca programmazione”.